

la Gazzetta della Martesana

giornale dell'Adda

— Internet: www.lamartesana.it —

18 La Gazzetta della Martesana

FARA - CANONICA

Martedì 9 dicembre 2003

Cava: l'accorata lettera dell'ex parroco di Badalasco, ora missionario in Perù

Padre Gianfranco ai cittadini: «Dite no alla legge del più forte»

FARA - Contro l'intenzione di realizzare una cava per inerti tra Badalasco e Fara arriva una presa di posizione inattesa: quella di padre Gianfranco, parroco per 25 anni di Badalasco e ora missionario in Perù. Venuto a conoscenza del caso, ha inviato una lettera ai cittadini. «Cari amici - scrive, questi progetti di Provincia e Regione sono espressione di mancanza di democrazia. Come si può costruire il bene provinciale e regionale distruggendo i beni locali? Non chiedono permesso e scacciano con denaro chi è di intralcio. Non è democrazia, è la legge del forte. La vostra protesta è giusta e doverosa non solo per voi, ma anche per i vostri figli e nipoti. Chiunque agisce ingiustamente con il prossimo (generazioni di contadini che con sudore hanno conservato l'eredità del conte Melzi) commette una colpa grave. Il conte (che ha venduto i terreni su cui dovrebbe sorgere la cava ndr) dichiara coi fatti che la proprietà è sacra e che egli, individuo, è superiore alla comunità. Questa as-

solutizzazione del diritto individuale rimuove ogni dimensione sociale. Questo non è giusto, perché ci priva di un legame armonico con la terra intrinseco all'equilibrio umano. Cristo è stato un vero uomo libero e responsabile, che non si è lasciato plagiare né comprare. Rivestiamoci dei suoi ideali, fino a quando questo vestito diventi nostra pelle. Allora non ci addomesticheranno tanto facilmente. Questo è il mio augurio di fede alla comunità che ho amato e che amo ancora».



Gli striscioni di protesta portati per il paese dai trattori

Grande risposta della gente

FARA - La petizione indetta dal comitato Tutela Ambiente contro il Piano Cave è stata un successo: oltre 1.700 cittadini hanno firmato. Con trattore al seguito, domenica 30 novembre, le vie del paese sono state battute dal Comitato, mentre in piazza Roma è rimasto un presidio fisso che fino a tarda sera ha coinvolto i passanti. «L'afflusso dei cittadini è stato davvero notevole e anzi alcuni si sono aggregati alla nostra attività, fermando altri passanti e offrendosi di raccogliere firme a loro volta» racconta Giorgio Castellari, vicesegretario del Co-

mitato Ambiente. Ma le attività non finiscono: prosegue la raccolta firme e ci sarà un'assemblea il 12 dicembre alle 20.45 al Centro Anziani di piazza Patrioti. «Sono palesi l'ipocrisia e la malafede di chi sostiene che l'individuazione di un giacimento sotto i terreni acquistati da un cavatore, non significhi voler creare una cava - conclude Castellari -. Questa cava avrebbe un impatto ambientale devastante, tagliando due falde acquifere, aggravando le condizioni di traffico e imponendo un problema sociale alle famiglie sfrattate».

Con la biblioteca Arte del '600 e musical i prossimi appuntamenti

FARA - La Biblioteca civica di Fara chiude questa settimana le iscrizioni a due iniziative culturali previste per gennaio 2004. Per inaugurare l'anno nuovo all'insegna della pittura o della danza sfrenata queste sono le coordinate di riferimento: entro il 13 dicembre ci si può iscrivere per la partecipazione al musical «Fame - Saranno Famosi», che si terrà sabato 3 gennaio al Teatro Nuovo di Milano, e alla mostra che Palazzo Reale dedica a Guercino e alla pittura del '600. Il costo delle iniziative è di 31 e 8,50 euro, in entrambi i casi più il costo del trasporto in pullman. Per informazioni, ci si può rivolgere al numero 0363/398975 o alla sede della Biblioteca, in via Rosa 2, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18.30, il martedì anche dalle 9 alle 12 e il sabato solo la mattina.

Francesca Nuzzo

In Consiglio Scuola e sicurezza in primo piano

FARA - L'ultimo Consiglio comunale ha affrontato il tema della scuola e della sicurezza degli studenti. Dopo l'interpellanza presentata da Gianni Filotto (Forza Italia), in merito al servizio di trasporto alunni, affidato anche a giovani obiettori di coscienza, Valerio Piazalunga, assessore alla Scuola, ha garantito che l'utilizzo di auto private del Comune guidate da obiettori di coscienza è stata soltanto la risposta a un'urgenza temporanea. Ma forti sono state le polemiche da parte di Filotto, che ha nuovamente chiesto la sospensione di questo tipo di trasporto giudicato pericoloso. In chiusura di Consiglio è stato approvato, con la sola astensione dei consiglieri Giancarlo Solbiati e Sergio Cavenati il piano di diritto allo studio, con il finanziamento alle scuole di circa 73.000 euro, corrispondenti alla totalità delle richieste giunte all'amministrazione, e altri 106.000 euro per oneri diretti del Comune. Inoltre, è stata stanziata una somma per la creazione del Consiglio dei ragazzi.